



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

#### **DETERMINAZIONE N. 32**

Valenza, 24 gennaio 2022

#### **Rif. impegni di spesa**

imp. n. 10301/2020 sub 1 cap. 46690/2020 € 36.242,94

#### Oggetto

**PSR 2014-2020 – Operazione 4.4.3. Intervento di “Formazione di zone umide di prevalente interesse erpetologico e ittologico nella ZSC Po Morto di Carignano (cod. IT1110025) in Comune di Carmagnola (TO): Gora del Po Morto”. Aggiudicazione provvisoria all’Impresa FUTUR GARDEN SRL – C.I.G. ZE134AE084 – C.U.P. H74G18000020007.**

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 260 del 28/10/2021 erano state approvate le modificazioni e integrazioni al progetto esecutivo ed era stata confermata l’autorizzazione a contrarre per l’affidamento di lavori denominati “*Formazione di zone umide di prevalente interesse erpetologico e ittologico nella ZSC Po Morto di Carignano (cod. IT1110025) in Comune di Carmagnola (TO): Gora del Po Morto*”, cofinanziati nell’ambito del PSR 2014-2020 Operazione 4.4.3 (Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità);
- l’importo a base di offerta era quantificato in € 31.804,89, oltre ad € 1.560,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, quindi per importi di lavori il cui affidamento può avvenire previa consultazione di più operatori economici, o con affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18/4/2016, n. 50 (e s.m.i.), con la specificazione che, ai sensi della L. 11/9/2020 n. 120 (e s.m.i.), per il combinato disposto dell’art. 1 commi 1 e 2, in deroga al sopra richiamato art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 mediante affidamento diretto, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.lgs. 50/2016;
- con la medesima determinazione è stato quindi disposto, allo scopo di potere verificare la congruità dell’offerta aggiudicataria, secondo quanto previsto dai regolamenti attuativi del PSR 2014-2020, di procedere all’affidamento previo svolgimento di una consultazione fra operatori economici, preceduta da indagine esplorativa in forma semplificata, per individuare imprese idonee allo svolgimento di lavorazioni naturalistico-forestali, che possiedano le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, necessarie per la realizzazione degli interventi stessi;
- al fine di assicurare uno svolgimento in tempi ragionevolmente brevi del procedimento di affidamento, si è ritenuto quindi opportuno procedere a consultazione di unico operatore economico, a seguito di verifica eseguita nell’ambito delle richieste formali, pervenute agli atti del protocollo digitale, per essere invitati a procedure di affidamento, equivalenti a manifestazioni spontanee di interesse, mediante ricerca preliminare esplorativa di impresa che

possieda le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, necessarie per la realizzazione dell'intervento in questione,

- pertanto, sulla base di verifica dei nominativi delle imprese presenti nell'archivio protocollo, che hanno manifestato il proprio interesse ad essere interpellati per l'esecuzione di lavori, previo esame dei requisiti posseduti, in modo particolare il possesso della categoria OG13 (lavori di ingegneria naturalistica), con iscrizione per tale categoria nella apposita sezione del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), è stata individuata l'impresa FUTUR GARDEN SRL, con sede a Villar Perosa (TO), Via Roberto Incerti 16, quale operatore economico unico idoneo per essere invitato a presentare offerta al ribasso mediante procedura R.d.O. sul MEPA, fatta salva l'eventuale verifica dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- è stata pertanto avviata in data 10/1/2022 la procedura R.d.O. MEPA n. 2938983, a seguito della quale l'impresa FUTUR GARDEN SRL ha presentato la documentazione richiesta e un'offerta economica, espressa come percentuale di ribasso del 11,50%, come risulta dai documenti di riepilogo generati automaticamente dalla piattaforma MEPA;

ritenuto che la percentuale di ribasso presentata dall'impresa FUTUR GARDEN SRL possa essere considerata congrua sotto l'aspetto economico, in relazione soprattutto al fatto che risulta in linea rispetto alle offerte, espresse come ribassi percentuali, ricevute dall'Ente-Parco in altre recenti procedure R.d.O. MEPA, per analoghi lavori di formazione o riqualificazione naturalistica di aree umide, tenutesi anche mediante consultazione di più operatori economici;

considerato che, per i lavori in oggetto, come specificato sia nel capitolato speciale di appalto che nel disciplinare di gara, è stata espressamente prevista la possibilità, per la stazione appaltante, di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, anche a seguito solo di aggiudicazione provvisoria e nelle more del perfezionamento delle verifiche e procedure amministrative, nonché della stipulazione formale del contratto, al fine di potere realizzare i lavori entro un tempo ecologicamente utile rispetto al periodo riproduttivo delle specie di anfibi Triturus carnifex e Rana latastei, in quanto specie a rischio di estinzione, inserite come negli allegati II e IV della Direttiva Habitat;

considerato altresì che è stata positivamente verificata la regolarità delle posizioni assicurative e contributive dell'impresa, nonché la visura camerale, mentre sono state avviate tempestivamente le altre verifiche sulle dichiarazioni presentate relativamente ai requisiti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e che è opportuno procedere all'aggiudicazione provvisoria, nelle more del perfezionamento delle ulteriori verifiche in corso, al fine di dare seguito alla consegna in via di urgenza, sotto le riserve di legge, come prevista nel capitolato speciale di appalto, ai sensi del sopra richiamato art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, fatta salva la necessità di costituzione preventiva, da parte dell'impresa, della garanzia fideiussoria definitiva e delle coperture assicurative previste nel capitolato speciale di appalto;

rilevato che l'importo di aggiudicazione, sulla base del ribasso del 11,50% presentato dall'impresa aggiudicataria, è di € 28.147,33, oltre ad € 1.560,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale di € 29.707,33 oneri fiscali esclusi, complessivamente € 36.242,94 oneri fiscali compresi (IVA 22%);

considerato che, alla luce dell'aggiudicazione provvisoria, il quadro economico dell'opera, precedentemente approvato con la determinazione dirigenziale n. 196 del 30/11/2020 dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, di approvazione del progetto esecutivo, può essere così di seguito rideterminato:

QUADRO ECONOMICO LAVORI RIDETERMINATO			
a	opere soggette a ribasso	€ 31.804,89	
	ribasso 11,50%	€ 3.657,56	
	importo ribassato	€ 28.147,33	
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.560,00	
b	TOTALE LAVORI di contratto	€ 29.707,33	€ 29.707,33
c	SOMME A DISPOSIZIONE		

QUADRO ECONOMICO LAVORI RIDETERMINATO			
d	spese tecniche interne (assicurazione obbligatoria progettisti dipendenti interni, art. 24 comma 4 D.lgs. 50/2016), compresi oneri fiscali	€ 400,00	
e	accantonamento obbligatorio ex art. 113 D.lgs. 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche) 2% dei lavori da progetto	€ 667,30	
g	spese tecniche esterne (coordinamento sicurezza; supporto tecnico terre e rocce da scavo e supporto progettazione idraulica) (compreso contributo cassa 4%)	€ 2.402,28	
h	assistenza archeologica e paleontologica (compreso contributo cassa 4%)	€ 1.014,00	
i	analisi di laboratorio	€ 540,00	
l	somme a disposizione per imprevisti, piccoli lavori, servizi e forniture	€ 1.713,46	
m	Spese varie (pubblicità, diritti, accantonamenti per legge)	€ 700,00	
g	IVA su lavori 22%	€ 6.535,61	
o	IVA su s.t. esterne 22%	€ 528,50	
p	IVA su assistenza archeologica (esente)	€ 0,00	
q	IVA su analisi di laboratorio 22%	€ 118,80	
r	IVA su imprevisti 22%	€ 376,96	
i	totale somme a disposizione		€ 14.501,15
l	TOTALE COMPLESSIVO PRESUNTO		<b>€ 44.208,49</b>

dato atto che l'importo complessivo presunto trova copertura economica nell'ambito dell'impegno di spesa n. 10301/2020 di € 44.562,89 o.f.c., assunto sul capitolo 46690/2020 con la determinazione dirigenziale di approvazione del progetto esecutivo n. 196 del 30/11/2020 dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, a copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione di ogni lavorazione, intervento e attività previsti nel quadro economico approvato con la medesima determinazione, nonché nell'ambito degli impegni di spesa precedentemente assunti relativamente alle spese già liquidate per servizi già effettuati;

considerato che si provvederà successivamente, con specifico provvedimento, all'aggiudicazione definitiva, a seguito del perfezionamento delle suddette verifiche e procedure amministrative, fermo restando che, come già previsto nel disciplinare tecnico amministrativo inserito sulla piattaforma MEPA, in caso di accertamento di assenza dei requisiti, e ferma restando la responsabilità anche penale nel caso di false dichiarazioni rese da parte dell'operatore economico in sede di gara, l'aggiudicatario iniziale avrà diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie, fatti salvi gli eventuali danni per la stazione appaltante dovuti a lavori realizzati in difformità a quanto previsto dal capitolato speciale e negli altri elaborati di progetto che dovessero comportare lavorazioni aggiuntive per un'impresa subentrante, per i quali l'aggiudicatario iniziale dovrà risarcire la stazione appaltante.

atteso che le aree dove devono essere effettuati i lavori, come illustrate nei documenti di progetto e come ammesse a finanziamento dalla Regione Piemonte ai sensi dell'Operazione 4.4.3 del PSR 2014-2020, sono allo stato attuale nella disponibilità dell'Ente-Parco, a titolo derivante da concessione demaniale della Regione Piemonte, determinazione dirigenziale del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino n. 1674 del 15/7/2015, e che i lavori sono stati autorizzati a seguito di conferenza dei servizi, come risultante da provvedimento

conclusivo di cui alla determinazione dirigenziale dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese n. 19 del 24/2/2020;

dato atto che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), il Direttore dell'Ente-Parco svolge funzioni di Responsabile del procedimento, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 19 della sopra richiamata legge regionale, di delegare, con apposito provvedimento, la responsabilità del procedimento stesso a personale in possesso delle necessarie competenze in materia;

dato atto altresì che le funzioni di direzione dei lavori vengono svolte dal funzionario tecnico dell'Ente Parco Roberto Damilano, con il supporto operativo di altri tecnici dell'Ente stesso, e le funzioni di coordinamento della sicurezza vengono svolte dall'Ing. Bartolomeo Visconti di Torino, dello studio EDES Ingegneri Associati, al quale era già stato conferito specifico incarico;

dato atto che è stato espresso il visto del Funzionario Responsabile, in ordine alla regolarità contabile;

tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001 nonché il regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5/12/2001 n. 18/R;

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente ed applicabile);

acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente-Parco con propria deliberazione n. 64 del 9/12/2021;

## **DETERMINA**

di disporre l'aggiudicazione provvisoria all'impresa FUTUR GARDEN SRL, con sede a Villar Perosa (TO), Via Roberto Incerti 16, Partita IVA e Codice Fiscale 09363310013, a seguito della procedura R.d.O. n. 2938983, come risulta dai documenti di riepilogo generati automaticamente dalla piattaforma MEPA, relativamente all'affidamento dei lavori di "*Formazione di zone umide di prevalente interesse erpetologico e ittologico nella ZSC Po Morto di Carignano (cod. IT1110025) in Comune di Carmagnola (TO): Gora del Po Morto*", ammessi a finanziamento dell'ambito del finanziamento di cui al PSR 2014-2020 Operazione 4.4.3 (Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità);

di dare atto che l'importo di aggiudicazione, sulla base del ribasso del 11,50% presentato in sede di offerta dall'impresa aggiudicataria, è di € 28.147,33, oltre ad € 1.560,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale di € 29.707,33 oneri fiscali esclusi, complessivamente € 36.242,95 oneri fiscali compresi IVA 22% (sub imp. 10301/2020 sub 1 cap. 46690);

di approvare il quadro economico dell'opera rideterminato alla luce dell'aggiudicazione provvisoria, come da tabella riportata in premessa e qui richiamata come parte integrante del presente dispositivo, per un importo complessivo presunto di € 44.208,49, che trova copertura economica nell'ambito dell'impegno di spesa n. 10301/2020 di € 44.562,89 o.f.c. assunto sul capitolo 46690/2020 con la determinazione dirigenziale di approvazione del progetto esecutivo n. 196 del

30/11/2020 dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, a copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione di ogni lavorazione, intervento e attività previsti nel quadro economico approvato con la medesima determinazione, nonché nell'ambito degli impegni di spesa precedentemente assunti relativamente alle spese già liquidate per servizi già effettuati;

di autorizzare il Direttore dei lavori, per le motivazioni illustrate in premessa, a procedere alla consegna anticipata in via di urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 32, comma 8 ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.), nelle more del perfezionamento delle verifiche e procedure amministrative, nonché della stipulazione formale del contratto;

di dare atto che si provvederà, con specifico provvedimento, all'aggiudicazione definitiva, a seguito del perfezionamento delle suddette procedure, fermo restando che, in caso di accertamento di assenza dei requisiti, e ferma restando la responsabilità anche penale nel caso di false dichiarazioni rese da parte dell'operatore economico in sede di gara, l'aggiudicatario iniziale avrà diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie, fatti salvi gli eventuali danni per la stazione appaltante dovuti a lavori realizzati in difformità a quanto previsto dal capitolato speciale e negli altri elaborati di progetto che dovessero comportare lavorazioni aggiuntive per un'impresa subentrante, per i quali l'aggiudicatario iniziale dovrà risarcire la stazione appaltante;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), il Direttore dell'Ente-Parco svolge funzioni di Responsabile del procedimento, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 19 della sopra richiamata legge regionale, di delegare, con apposito provvedimento, la responsabilità del procedimento stesso a personale in possesso delle necessarie competenze in materia;

di dare atto altresì che le funzioni di direzione dei lavori vengono svolte dal funzionario tecnico dell'Ente Parco Roberto Damilano, con il supporto operativo di altri tecnici dell'Ente stesso, e le funzioni di coordinamento della sicurezza vengono svolte dall'Ing. Bartolomeo Visconti di Torino, dello studio EDES Ingegneri Associati, al quale era già stato conferito specifico incarico;

di dare atto che le aree dove devono essere effettuati i lavori, come illustrate nei documenti di progetto e come ammesse a finanziamento dalla Regione Piemonte ai sensi dell'Operazione 4.4.3 del PSR 2014-2020, sono allo stato attuale nella disponibilità dell'Ente-Parco, a titolo derivante da concessione demaniale della Regione Piemonte, determinazione dirigenziale del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino n. 1674 del 15/7/2015, e che i lavori sono stati autorizzati a seguito di conferenza dei servizi, come risultante da provvedimento conclusivo di cui alla determinazione dirigenziale dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese n. 19 del 24/2/2020.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parcopiemontese.it](http://www.parcopiemontese.it)

**IL DIRETTORE  
DANIELE PIAZZA**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
EUGENIO TIMO**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE  
DANIELE PIAZZA**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....